

## Vendite camion in Europa: in crescita diesel +11,9% ed elettrico +27,5%



Arrivano nuovi dati dall'Acea per quanto riguarda le immatricolazioni di mezzi pesanti nel mercato europeo. **L'associazione di costruttori europei** segnala che nel 2021 le immatricolazioni di nuovi camion diesel nell'area Eu, Efta e Gran Bretagna sono aumentate dell'11,9% a 306.598 unità.

Nella sola Ue sono aumentate del 13,6% e hanno raggiunto 255.099 unità. Ad eccezione di Cipro, **tutti i mercati dell'Ue** hanno registrato una crescita, compresi i principali dell'Europa occidentale: Italia (+21,9%), Spagna (+7,1%), Francia (+4,9%) e

Germania (+4,8%). In Europa centrale quasi tutti i Paesi hanno registrato guadagni a doppia cifra.

**In calo, invece, le immatricolazioni dei camion a benzina.** Nell'area Ue, Efta e Uk la riduzione è contenuta, dell'1,9 per cento. Nella Ue sono stati venduti solo 190 camion a benzina, con un calo del 9,5% rispetto al 2020. Con 141 unità vendute (+7,6%), la Finlandia ha rappresentato la stragrande maggioranza di tutte le vendite di benzina.

## Cresce il mercato elettrico dei pesanti: in Spagna la crescita più forte

In controtendenza i **veicoli a ricarica elettrica** che nell'area Ue, Efta e Uk sono saliti del 27,5 per cento. Nella Ue sono le vendite sono cresciute del 26,6%, passando da 982 unità nel 2020 a 1.243 nel 2021. Guardando ai principali mercati dell'Ue, **la Spagna ha registrato la crescita più forte** (+137,5%), seguita dalla Francia (+88,5%), mentre le vendite sono rimaste stabili in Italia. La Germania ha registrato una crescita modesta (+15,8%), ma con 987 unità vendute rappresentava **la maggioranza di tutti i nuovi camion elettrici nell'Ue**. Al secondo posto l'Olanda con 75 unità immatricolate (+82,9%). Le immatricolazioni di nuovi camion ibridi elettrici in Europa sono scesi del 48,7%; nell'Ue hanno registrato un calo ancora più significativo, con vendite in calo del 55,9% a 67 unità. Quelli a combustibili alternativi, che includono gas naturale, gpl, biocarburanti ed etanolo sono calati del 41,7% in Europa e del 40,7% nella Ue.